

Quelli dell'altra sponda non si curano di noi, non vogliono travagliarsi per noi. Ci rinnegano e ci svergognano. Pensano a bere, a mangiare, a guadagnar denari o a nascondere il mal guadagno.

Liberi, franchi d'ogni pregiudizio e d'ogni dubbio, armati del nostro coraggio e della nostra esperienza, noi soli vorremo lavorare penare lottare per l'Italia che non vuole.

Miei Arditi, e quando l'ora sia venuta, quando risuoni l'allarme, potremo fare la guerra noi soli, senza pensare che laggiù i treni saranno fermati nelle stazioni e le navi saranno trattenute nei porti dalla vigliaccheria dei caporettai.

Faremo la guerra da Fiumani per gli Italiani.

#### GLI ARDITI.

Quando vorrà il Comandante.

Dove vorrà il Comandante.

Uno per tutti, tutti per uno.

Uno contro uno, tutti contro tutti.

Tutti contro tutti.

In massa!

#### IL COMANDANTE.

Fiumani, per che cosa i vostri gloriosi Angheben, Baccich, Nòferi sono morti?

Per che cosa le vostre donne e i vostri bambini rischiavano la prigionia e la tortura nel soccorrere i prigionieri? Per che cosa si toglievano il boccone di bocca e la coperta di lana dal letto gelato?